

L'AMICIZIA

L' Amicizia è una delle relazioni umane principali e più importanti.

L'Amicizia viene definita nel vocabolario italiano come "il reciproco affetto, costante e operoso tra due o più persone". L'amicizia non è mai qualcosa di scontato ma bisogna meritarsela in qualche modo.

Una volta ricevuta in dono, bisogna saperla conservare e proteggere dai pericoli che la vita ha in serbo per noi esseri umani come la gelosia, l'invidia o simili "tristi passioni". Essa non può essere asimmetrica, cioè provata da una sola delle due parti: proprio come dice il dizionario l'amicizia è, e deve essere, vicendevole.

Come sostiene Aristotele l'essere umano è *zoon politikon*. Ogni persona quindi cerca naturalmente qualcuno con cui confidarsi, a cui raccontare i propri segreti, le proprie preoccupazioni o ansietà e trovare un rifugio, una rassicurazione per tutto; questa per me è la descrizione di un vero amico o amica: l'amico è un porto sicuro in cui trovare approdo in ogni circostanza della vita. Proprio come dice Aristotele nell'*Etica Nicomachea* senza amici, nessuno sceglierebbe di vivere, anche se possedesse tutti i beni e le agevolazioni del mondo.

Al giorno d'oggi è difficile trovare un vero amico: uno che è sempre pronto a sostenerti nel momento del bisogno, uno che sa come comportarsi quando sei triste o quando è semplicemente una giornata "NO", uno che riesce a strapparti un sorriso nonostante tutto, uno che sa comprenderti solamente con un piccolo sguardo. Il vero amico è capace di comprensione: l'atto del comprendere l'altro è innanzitutto capacità di accogliere il suo modo di venire alla presenza, e di esporsi al nostro sguardo. Il vero amico è capace di empatia: è capace di accogliere nella propria mente il vissuto dell'altro e farlo risuonare dentro di sé. L'amicizia è nella sua essenza un *co-sentire* per questo l'empatia è un tratto essenziale dell'amicizia.

L'Amicizia è caratterizzata da piccoli gesti che rallegrano l'animo per giorni. L'amico sa porgerti la mano anche quando non credi di averne bisogno e pensi di potertela cavare da solo. In più l'Amicizia aiuta ognuno di noi, dal più vecchio al più giovane perché, come dice Aristotele, nella povertà e nelle altre disgrazie gli uomini pensano che l'unico rifugio siano gli amici. L'amicizia aiuta i giovani a non commettere errori, i vecchi a trovare assistenza a causa della loro debolezza, ed infine, sprona coloro che sono nel fiore dell'età a compiere azioni moralmente belle perché due persone che camminano insieme hanno una maggiore capacità di pensare e agire in vista del Bene. Come è noto Aristotele distingue tre tipi di amicizia: quella fondata sull'utile, quella basata sul piacere e quella incentrata sulla virtù, quest'ultima - duratura ma assai rara - è la vera amicizia.

Sebbene i filosofi antichi come ad esempio Platone abbiano accuratamente distinto l'*eros* (l'amore) dalla *philia* (l'amicizia) secondo me nell'Amicizia c'è anche un pizzico d'Amore perché l'affetto tra due o più persone è qualcosa che deriva da esso; l'Amore è fonte anche dell'amicizia.

Cosa saremmo noi senza l'Amicizia? La risposta è semplice: nulla, perché l'affetto e la benevolenza - i pilastri del l'Amicizia - ci permettono di vivere meglio pienamente.

(Sofia Scaffoni, 3[^]F Linguistico)